

Antibiotici, meno è meglio. SIMEVeP sostiene il “manifesto di impegni dei professionisti per un utilizzo appropriato degli antibiotici”

E' stato presentato stamattina al Ministero della salute, nel corso della “Giornata sull'uso consapevole degli antibiotici”, il “Manifesto di impegni dei professionisti per un utilizzo appropriato degli antibiotici, per contrastare il fenomeno dell'antimicrobico resistenza”.

Il manifesto è stato messo a punto da Slow Medicine e Altroconsumo nell'ambito del progetto “[Fare di più non significa fare meglio – Choosing Wisely Italy](#)” insieme a 16 società scientifiche di medici, infermieri, farmacisti e veterinari che hanno prodotto raccomandazioni sull'uso corretto di antibiotici in Choosing Wisely Italy o sono direttamente coinvolte nella questione; riporta il nome e la foto del medico o dell'équipe che lo sottoscrive e potrà essere esposto negli studi medici e ambulatori, nei reparti ospedalieri e nelle farmacie. I medici potranno diffondere anche sui social il loro impegno, postando il manifesto con la loro foto attraverso l'hashtag #menoemeglio.

SIMEVeP, socio istituzionale di Slow Medicine, ha aderito a settembre di quest'anno al progetto “Choosing Wisely Italy” e oggi sostiene con forza il manifesto “Antibiotici, meno e meglio” come diretta testimonianza del proprio impegno e dei medici veterinari di sanità pubblica per un uso appropriato, corretto e razionale degli antibiotici e per una corretta

informazione dei cittadini.

A breve sarà disponibile il manifesto rivolto ai medici veterinari che vi invitiamo sin da ora a sottoscrivere e diffondere.

Un'iniziativa:



Con il patrocinio di



IMPEGNI PER I MEDICI

Antibiotici, meno e meglio

Gli antibiotici stanno perdendo la loro efficacia di fronte a batteri sempre più resistenti alla loro azione.

La causa è un utilizzo eccessivo e spesso non appropriato di questi farmaci, che mette a rischio la salute nostra e dei nostri figli. È urgente cambiare strada, ricorrendo agli antibiotici solo quando sono necessari.

1 Informerò sul grave problema dell'antibioticoresistenza

A causa della diffusione di batteri resistenti agli antibiotici, pazienti affetti da malattie anche banali diventano incurabili. È dovere di ogni professionista della salute informare i cittadini su questo problema.

2 Come regola, non prescriverò gli antibiotici in questi casi:

- per le comuni infezioni respiratorie, che sono prevalentemente virali (raffreddore, tosse, rinosinuiti, sindromi influenzali, bronchite);
- in caso di batteri nelle urine senza sintomi;
- per la profilassi in caso di estrazioni dentarie;
- per la profilassi peri-operatoria prima dei 60 minuti precedenti all'intervento e oltre le 24 ore dopo l'intervento.

3 Farò ai miei pazienti queste raccomandazioni:

- assumere gli antibiotici SOLO dietro prescrizione medica, MAI in autonomia;
- attenersi ai tempi e alle dosi indicate dal medico;
- di fronte a una comune infezione respiratoria non aspettarsi la prescrizione di un antibiotico;
- avere aspettative realistiche sui tempi di guarigione delle malattie.



Dott. Antonio Sorice, medico veterinario
Presidente SIMeVeP



www.choosingwiselyitaly.org
#menoemeglio

Supportano l'iniziativa:



